

Promemoria attività e documentazione ancora da inviare OO. SS. - 28 febbraio 2023					
	sigla	Prot	Area Competente	Argomenti	Da fare
1	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		copia degli incarichi rinnovati con i relativi obiettivi	
2	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		quando saranno assegnati gli incarichi al restante personale di cat. EP	
3	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		eliminazione incarichi ad interim	
4	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		beneficio economico una tantum (art. 1 comma 330 e ss, legge n.197/2022).	Sarà calendarizzato un tavolo tecnico
5	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		rivedere l'accordo individuale sul lavoro agile	work in progress
6	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		rivedere l'accordo sul telelavoro	work in progress
7	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023	UP PTA	quanti lavoratori (di quali Dipartimenti) hanno lavorato nei giorni di chiusura obbligatoria (2-5 Gennaio u.s.)	84 persone per un totale di 205 gg. In media 51 persone al giorno, di cui 37 in presenza 12 il LA e 2 TL, in questo calcolo è conteggiato il personale del CESAL, del DAGRI, Orto Botanico e del comparto sanitario. Togliendo le strutture sopraelencate sono presenti 52 persone per un totale di 113 gg, in media 28 persone al giorno, di cui 14 in presenza 12 il La e 2 in TL
8	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		eventuale residuo delle Indennità anno 2022	
9	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		utilizzo delle risorse del PNRR	
10	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		Costituzione e Distribuzione dei Fondi risorse decentrate (Dirigenti, EP e BCD)	Si prevede di presentare, nel mese di marzo, la richiesta di certificazione al Collegio dei Revisori. Successivamente si aprirà il tavolo per la ripartizione
11	CISL	Prot. n. 27040 del 7 febbraio 2023		prevedere la rotazione degli EP	
12	RSU	Prot. n. 27094 del 7 febbraio 2023		Ripartizione degli incentivi tecnici ex art 113 del D.Lgs n. 50/2016 si richiede di riprendere la discussione per introdurre un accordo che preveda la non distribuzione dei corrispettivi della performance a coloro che superano una certa soglia di incentivi percepiti e la redistribuzione della dei soldi performance risparmiati sul personale che non percepisce incentivi	
13	RSU	Prot. n. 27094 del 7 febbraio 2023	UP PTA	Orario di lavoro, linea oraria 7h 12' L'intervallo della pausa mensa è sottoposto ai vincoli delle altre linee orarie oppure si può fare senza vincoli. Non esistendo un orario tabellare come si gestisce l'inserimento di un giustificativo per qualche forma di assenza, tipo missione, permesso sindacale, lavoro fuori sede. Al momento se ad esempio una riunione si protrae fino alle 19 non si può inserire il giustificativo oltre l'orario tabellare a cui si fa sempre riferimento.	Per la maturazione del buono pasto vigono le stesse regole per tutto il personale (pausa che va fatta nell'orario 13-15, almeno 3 ore lavorate la mattina e 1 il pomeriggio o viceversa e codice 1 da tastierino al rientro dalla pausa). L'inserimento dei giustificativi segue le regole che valgono per gli EP, nel caso di assenza per l'intera giornata il giustificativo coprirà 7 ore e 12 minuti altrimenti i permessi andranno inseriti fino a saturazione delle 7 ore e 12 minuti.
14	RSU	Prot. n. 27094 del 7 febbraio 2023	UP PTA	Orario sociale e pausa 10' E' stata presa in considerazione la proposta avanzata sulla base dei regolamenti dell'orario di altri Atenei di prevedere una deroga alla pausa 10 minuti, anche spostandola da 6h 15' a 7h12' di lavoro continuato, per l'orario sociale delle 7h 12' senza rientri pomeridiani?	Il D. lgs 66/2003 art. 8 e CCNL 16.10.2008 art. 25 c. 7 e 8 stabiliscono una pausa obbligatoria dopo 6 ore continuative di lavoro. Nel documento è stato inserito 6,15 per non rischiare di generare debiti orari dopo la decurtazione automatica.
15	RSU	Prot. n. 27094 del 7 febbraio 2023	UP PTA	Come si potranno adottare le nuove tipologie orarie? Sono previste "finestre" oppure ognuno può, previo accordo con il responsabile, cambiare in qualunque momento? Fermo restando i 3 mesi minimi prima di ricambiare.	Dal momento che i nuovi orari entreranno in vigore potranno essere adottati in qualsiasi momento. E' necessario che le variazioni partano sempre da un lunedì.
16	GILDA	Prot. n. 42907 del 27 febbraio 2023	UP PTA	Notizie sul prossimo bando del telelavoro 2023	
17	GILDA	Prot. n. 42907 del 27 febbraio 2023	UP PTA	La scadenza dei contratti di telelavoro in corso è diversa a seconda della sottoscrizione. Si chiede se tale scadenza verrà posticipata fino alla firma del nuovo contratto, nel caso in cui il dipendente faccia domanda anche per il nuovo bando	In data 5 dicembre 2022 è stata comunicata la proroga a tutti gli interessati dei contratti di telelavoro del 2022. In particolare la proroga tecnica è stata disposta fino alla stipula del nuovo contratto di telelavoro 2023. Qualora il singolo Dipendente non risultasse di nuovo assegnatario, la proroga cesserà alla data di pubblicazione della nuova graduatoria.
18	GILDA	Prot. n. 42907 del 27 febbraio 2023		Per chi sta già facendo telelavoro (2 gg o 3 gg in caso di vecchio bando) è possibile aderire ai nuovi orari nei giorni in presenza?	Si, previa modifica dell'originario programma di lavoro, nel quale è stata definita la specifica articolazione oraria settimanale e le fasce di reperibilità telematica, nonché i giorni di telelavoro. Queste determinazioni sono state assunte, tenuto conto <u>del programma di lavoro da svolgere a distanza</u> , in accordo con il Responsabile/Dirigente della sede di <u>afferenza</u>

19	GILDA	Prot. n. 42907 del 27 febbraio 2023	UP PTA	<p>Le nuove linee guida prevedono inoltre che i Responsabili possano chiedere alla UP Gestione PTA e CEL, sempre acquisite le esigenze dei lavoratori interessati, "l'attivazione, per il personale tecnico-amministrativo afferente alla propria struttura o per un gruppo omogeneo della stessa, di un orario distribuito su 5 giorni di 7 ore e 12 minuti medie con la possibilità di effettuare almeno 2 rientri fino, su base volontaria, ad un massimo di 4 rientri pomeridiani" (art. 4, comma 5)." Cosa si intende per "gruppo omogeneo Dato l'orario di 7 ore e 12 medie che cosa si intende che "devono essere effettuati almeno 2 rientri pomeridiani fino ad un massimo di 4"? Il giorno di lavoro agile potrà comunque essere chiesto anche in questo regime? La giornata di LA a quante ore corrisponderebbe?</p> <p>Come verranno gestiti i buoni pasto per le nuove fasce orarie sperimentali? Ad esempio, nel caso di 5 giorni lavorativi con un giorno di 6 ore e quattro di 7 ore e 30 con rientri pomeridiani, è prevista l'erogazione di n. 4 buoni pasto?</p>	<p>Per "gruppo omogeneo", ai fini dell'attivazione dell'art. 4 comma5, si intendono almeno due persone che seguano grosso modo gli stessi processi in modo che possano alternarsi al lavoro, specialmente nei pomeriggi, e rispondere meglio alle esigenze funzionali della struttura.</p> <p>La linea oraria art. 4 comma 5 dà la possibilità di effettuare almeno due rientri pomeridiani e, su base volontaria, fino a un massimo di 4. I rientri possono essere decisi con il Responsabile in accordo con le esigenze funzionali dell'ufficio e acquisite le esigenze personali dei lavoratori interessati. Sarà possibile attivare il lavoro agile anche per questa linea oraria che avrà convenzionalmente una durata di 7 ore e 12 minuti come avviene già per l'orario EP.</p> <p>Per la linea oraria ai sensi dell'art. 4 c. 4 lett c) sono previsti 4 rientri pomeridiani. Le regole sono quelle stabilite dai successivi art. 7 e 9 e cioè che la fascia oraria pomeridiana in questo caso sarà dalle ore 14.30 alle 15.30 mentre per la maturazione del buono pasto sarà necessario strisciare una pausa di mezz'ora nell'intervallo fra le 13 e le 14.30 ed effettuare almeno 3 ore di lavoro al mattina e 1 nel pomeriggio o viceversa.</p> <p>https://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/dd_1595_011222_orario_lavoro_faq.pdf</p>
20	GILDA	Prot. n. 42907 del 27 febbraio 2023		Come dipendenti Unifi sono previste agevolazioni per la stipula di assicurazioni sanitarie personali o familiari?	
21	GILDA	Prot. n. 42955 del 27 febbraio 2023	UP PTA	È possibile chiedere il cambio di area contestualmente alla richiesta di mobilità interna? Ad esempio, se un lavoratore svolge in pratica mansioni amministrative ma è inquadrato come tecnico, può approfittare della mobilità interna per cambiare area, da tecnica ad amministrativa?	Anche un dipendente di area Tecnica può presentare domanda, con l'impegno di cambio d'area, e con la sicurezza che alla struttura di appartenenza accetti di sostituirlo con un'unità di personale di Area Amministrativa.